Processo per la cimice a Palazzo Marino

Data: Invalid Date | Autore: Davide Scaglione

FIRENZE, 13 FEBBRAIO 2012- Nel tardo pomeriggio di giovedì scorso, al palazzo di giustizia di Milano presso la IV penale, giudice dott.ssa De Cristofaro, si è tenuta la quinta udienza del processo contro Angela Di Marzo, responsabile di Innova Service, la società di servizi che l'11 febbraio 2011 ha licenziato all'Alfa Romeo di Arese 70 operai, Lorenzo Fabbrizzi, capo del personale di Innova Service e Giuseppe Angelo Di Marzo, fratello di Angela e capo del personale all'Alfa Romeo di Arese con un'altra società della sorella (DM e ora <S>ISMI) con la quale dal 2007 ad oggi sta gestendo la guardianìa alla portineria Est della stessa Alfa Romeo.

Fabbrizzi , la Di Marzo e il fratello, chiamati nel settembre 2009 dal comune di Milano a verificare la presenza di cimici in alcuni uffici, sono accusati di aver invece installato una microspia nell'ufficio di Giuseppe Sala, ex direttore generale di Palazzo Marino e oggi amministratore delegato di Expo 2015.

Nelle scorse udienze sono stati ascoltati il capo dell'EXPO, SALA, il comandante dei vigili di Milano, MASTRANGELO, l'ex segretario generale del comune di Milano, MELE, la Di Marzo, ispettori della Digos, marescialli, ecc..

Giovedì scorso per primo è stato interrogato il colonnello SERGIO PASCALI, comandante provinciale dei carabinieri di Milano dal 1° ottobre 1997 al 1° ottobre 2011.[MORE]

Pascali ha detto tra l'altro che Angela Di Marzo, con una sua società, lavora presso il Rapid Deployable Corps della NATO di Solbiate Olona, nei pressi di Busto Arsizio (VA)

Il NATO Rapid Deployable Corps - Italy (NRDC-ITA) “è una delle due organizzazioni di alto profilo

della NATO con sede in Italia"; è un comando multinazionale costituito per il 70% da Ufficiali e Sottufficiali italiani e per il restante 30% da Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Spagna, Turchia, ecc...
In questa base NATO vi sono più di 2000 militari e civili. "Viene utilizzato come comando sempre disponibile per interventi multinazionali in aree di crisi": in Afghanistan da gennaio a luglio 2009, ecc..
Sì, avete letto bene.
E con questo curriculum la Di Marzo è stata scelta per dare lavoro (cioè per licenziare ...) agli unici 70 operai ex Alfa Romeo che erano stati assunti sull'area Alfa Romeo tramite ABP (AIG-Lincoln_FIAT) sulla base di accordi -controfirmati anche da Formigoni e Penati oltre ai padroni dell'area e ai 4 sindaci della zona- accordi che garantivano l'assunzione di almeno 550 lavoratori ex Alfa Romeo.

Il colonnello Sergio PASCALI ha anche dichiarato che Angela Di Marzo aveva "rapporti amicali sia col prefetto di Milano, Lombardi, che anche con il prefetto vicario, il capo di gabinetto e i vice prefetti dello stesso Lombardi".

Il PM ha poi chiesto a PASCALI se anche lui aveva avuto -al di là delle frequentazioni di ufficio- rapporti amicali con la Di Marzo.
PASCALI ha detto di aver preso sicuramente più di un caffè con la Di Marzo e che lei è venuta da lui diverse volte ma che i suoi rapporti con la stessa Di Marzo erano originati dalle continue riunioni che venivano fatte in prefettura per la situazione di Innova Service e dell'Alfa Romeo di Arese.
"Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunito per non meno di 15 volte con all'ordine del giorno le manifestazioni che facevano i lavoratori all'Alfa Romeo di Arese".

BASTA SPECULAZIONI sull'AREA dell'ALFA ROMEO di ARESE !
LAVORO all'ALFA per i LICENZIATI, i cassintegrati FIAT e i GIOVANI della zona !

Slai Cobas Alfa Romeo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/processo-per-la-cimice-a-palazzo-marino/24498